

LA GESTIONE DEI CASI DI VIOLENZA A DANNO DEI MINORI ALL'IRCCS BURLO GAROFOLO

IRCCS Burlo Garofolo

Assistente Sociale dr.ssa Laura Novello

06.04.2017

Seminario al corso: Violenza su donne e minori: una questione di salute pubblica

Corso di Laura in Medicina, docente: prof.ssa Patrizia Romito

AA 2016-17



“OGNI BAMBINO HA DIRITTO
ALLA SALUTE
E AD UNA VITA
PRIVA DI VIOLENZA”.

(WHO, 2006).





World Health
Organization

2002

L'OMS considera la
violenza contro i
minori come uno dei
maggiori problemi di
sanità pubblica

E' un fenomeno ancora
sottostimato

E' **diffuso in tutte le classi sociali**
anche se maltrattamento fisico e
trascuratezza sono più frequenti
nelle situazioni di disagio socio
economico

E' un problema **socio sanitario** e
come tale deve essere affrontato

Spesso coesistono **più forme di
maltrattamento** ed è soprattutto
l'abuso sessuale che si associa ad
altre forme di violenza

Cosa si intende per: “violenza ai minori”

“Tutte le forme di cattiva salute fisica e/o emozionale, abuso sessuale, trascuratezza, negligenza o sfruttamento commerciale o altro, che comportano un pregiudizio reale o potenziale per la salute del bambino, per la sua sopravvivenza, per il suo sviluppo o per la sua dignità nell’ambito di una relazione caratterizzata da: responsabilità, fiducia o potere”.

WHO, 2002 “Report on Health and Violence”.

FORME DI VIOLENZA ALL'INFANZIA



CHE COS'E' L'ABUSO SESSUALE?

- è il coinvolgimento intenzionale e interpersonale, di un minore in esperienze sessuali forzate o comunque inappropriate dal punto di vista dello stadio di sviluppo;
- tali esperienze possono non comportare violenza esplicita o lesioni;
- è un fenomeno diffuso;
- si configura sempre e comunque come un attacco confusivo e destabilizzante alla personalità del minore e al suo percorso evolutivo e può produrre DSPT... anche con espressione ritardata e persistente in età adulta;
- l'intensità e la qualità degli esiti dannosi derivano dal bilancio tra i **fattori di rischio** (*condiz. personali e ambientali precedenti l'evento, caratteristiche dell'evento: precocità, frequenza, durata, gravità degli atti sessuali, relazione con l'abusante*) e i **fattori di protezione** (*risorse individuali della vittima, del suo ambiente familiare, interventi attivati nell'ambito sociale, sanitario, giudiziario*).



AMERICAN ACADEMY OF PEDIATRICS

Committee on Child Abuse and Neglect

LA VIOLENZA ALLE DONNE E' UN PROBLEMA PEDIATRICO



La violenza contro le donne e la violenza contro i bambini sono fenomeni frequentemente correlati e rappresentano le due facce della stessa medaglia.

**VIOLENZA
DIRETTA**

**VIOLENZA
ASSISTITA**

VIOLENZA ASSISTITA

Si intende l'esperire da parte del bambino/ bambina di **qualsiasi forma di maltrattamento** compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte o minori.

Il bambino può farne esperienza **direttamente** (*quando essa avviene nel suo campo percettivo*), **indirettamente** (*quando il minore è a conoscenza della violenza*), percependone gli effetti...



I bambini sono SEMPRE coinvolti nelle violenze domestiche, direttamente o indirettamente, durante la convivenza, ma anche **DOPO** la separazione;

Tra il 40 e il 60% dei mariti violenti è violento anche con i bambini (Unicef, 2003; OMS, 2010)

Gli uomini violenti contro la compagna sono più spesso coinvolti in atti di abuso sessuale nei confronti dei figli o dei figli della compagna (OMS, 2010)

Dalla mia esperienza: le madri...

- non si rendono conto, almeno in un primo momento e spesso solo se guidate attraverso un percorso di acquisizione della consapevolezza, dei danni che subiscono i loro figli.
- hanno vissuto spesso lunghi periodi nell'illusione di avere protetto i loro figli, ma una madre fortemente traumatizzata è difficile che riesca ad avere adeguati comportamenti protettivi e di accudimento, è più facile che si configuri la cosiddetta inversione dei ruoli dove sono i bambini ad assumere la funzione genitoriale

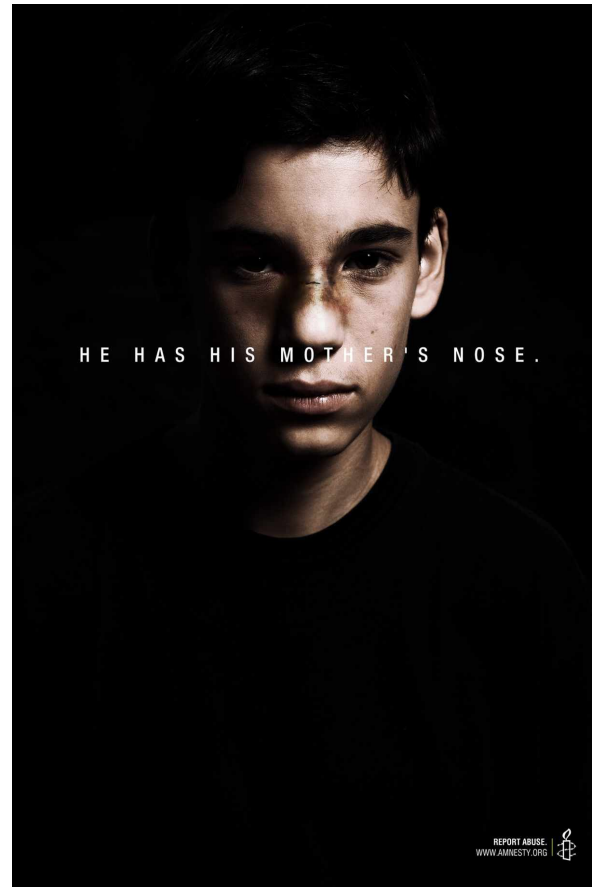
Dalla mia esperienza: i padri...

- nella quasi totalità dei casi, negano, minimizzano, banalizzano e continuano a colpevolizzare la donna senza rendersi minimamente conto degli effetti che provocano sui loro figli.

Quindi...

L'identificazione delle donne che
subiscono violenza in famiglia è uno
dei mezzi
più efficaci
per prevenire la violenza sui minori

Amnesty International, 2014



Considerazioni:

- Laddove esiste una donna maltrattata, c'è un minore maltratto o in situazione di grave rischio.
- Laddove esiste un minore maltrattato, c'è probabilmente una madre in una situazione di rischio.
- Gli interventi protettivi, per risultare efficaci, devono tener conto della dia madre-minore.

